

NOME SCIENTIFICO:

HYSSOPUS OFFICINALIS

Linneo

SINONIMO:

NOME COMUNE:

Issopo

FAMIGLIA: *Lamiaceae (Labiatae)*

ORIGINE: Eurasiatica

ALTEZZA: 30-50 cm

FIORITURA: Luglio-Settembre

HABITUS



Erbacea perenne, con la porzione basale lignificata

FOGLIA



Opposte, intere, allungate lanceolate, con apice acuminato



Le sommità fiorite contengono olio essenziale, flavonoidi, tannini, acido ursolico e oleanolico



Impiegato nel settore dei profumi e in quello liquoristico



Erbacea perenne con la porzione basale significata dalla quale si sviluppano numerosi fusti eretti, legnosi in basso ed erbacei in alto, a sezione quadrata e scarsamente pelosi. Le foglie sono opposte, intere, hanno forma allungata lanceolata con l'apice acuminato; nelle foglie inferiori la base si restringe in un corto picciolo, le foglie superiori sono sessili e di dimensioni ridotte; la superficie è tappezzata da ghiandole sessili e ha colore verde intenso. I fiori sono raggruppati in numero di 4-6 in verticilli all'ascella delle foglie superiori; sono tutti rivolti da un lato e formano perciò una specie di spiga unilaterale. Hanno il calice tubulare terminato da 5 denti subtriangolari con l'apice acuminato; la corolla, anch'essa tubulare, è azzurra e talvolta sfumata di porpora; la fauce è aperta in due labbra: il superiore è diviso in due lobi, l'inferiore è trilobato, con il lobo intermedio più grande degli altri e talora a sua volta bilobato. Il frutto è composto da 4 acheni ovali allungati a sua volta bilobato.

Origine e diffusione: di origine eurasiatica, in Italia è sovente coltivata come pianta medicinale, sfuggendo alle colture e naturalizzandosi, ed è quindi difficile stabilire dove sia veramente spontanea e dove invece inselvatichita; cresce qua e là nella zona submontana e montana.

Ripresa: Orto botanico Le Viotte, Monte Bondone (Trento)



Le sommità fiorite contengono olio essenziale (pinocanfene, pinene, tujone), flavonoidi (diosmina), tannini, acido ursolico e oleanolico e un gradevolissimo olio essenziale che è responsabile della maggior parte delle proprietà di questa pianticella.

Per le proprietà odorose è ancor oggi impiegato nel settore dei profumi, per quelle aromatiche è stato una diffusa materia prima per il settore liquoristico. Nell'impiego erboristico viene usato per sedare la tosse e gli eccessi di asma, stimolare la secrezione dei succhi gastrici, favorire i processi digestivi, eliminare i gas intestinali.

La tradizione popolare gli attribuisce anche le virtù di abbassare la pressione sanguigna, regolare la fase mestruale, aumentare la diuresi. Taluni principi contenuti nell'Issopo suggeriscono di limitarne l'impiego all'uso esterno; in ogni caso si deve evitarne l'uso quando i disturbi su cui si desidera intervenire sono in fase acuta.

Per uso esterno facilita la cicatrizzazione, stimola la circolazione cutanea e il riassorbimento delle tossine.



